

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno venticinque maggio duemilaventitré

A Milano, nello studio in **Piazza Castello n.7**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **SARONNO**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

alla presenza dei testimoni aventi i requisiti di legge, come mi confermano, i signori:

- VITA Gianpaolo, nato a Agrigento, il giorno 25 luglio 1966,

-LONATI Davide, nato a Rho il 22 gennaio 1971, entrambi domiciliati a Milano, in piazza Castello n. 7;

È PRESENTE IL SIGNOR

-GUGLIELMI MANZONI Alberto, nato a Sanremo, il giorno 21 giugno 1972, residente a Sanremo Corso Giuseppe Garibaldi n. 111, codice fiscale GGL LRT 72H21 I138B, cittadino italiano.

**Detto comparente, della cui identità personale, io Notaio sono certo,
conviene e stipula quanto segue:**

ARTICOLO 1

È costituita una Fondazione denominata:

"Fondazione l'Uomo e il Pellicano - Fondazione culturale e filantropica internazionale nel ricordo di Albert Schweitzer - Ente del Terzo Settore "

con sede in Sanremo (IM), Corso Garibaldi n. 111.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata **"Fondazione l'Uomo e il Pellicano ETS"**.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al fondatore, a partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

La Fondazione è apolitica, apartitica, aconfessionale e rifiuta ogni forma di fanatismo politico, religioso e ideologico.

ARTICOLO 2

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in campo culturale e formativo.

La Fondazione, in particolare, nel ricordo dell'opera del grande teologo, musicista e medico-missionario Albert Schweitzer (1875-1965, vincitore del premio Nobel per la Pace conferitogli nel 1953 ma valido per l'anno precedente), intende organizzare e/o sostenere manifestazioni e iniziative riguardanti: la tutela dell'ambiente e del mondo non umano e non prodotto dall'uomo; l'incontro fra culture diverse e l'approfondimento di tematiche storico-filosofico-religiose per una più piena e completa conoscenza dell'essere umano; la promozione del valore della scienza e del metodo scientifico; la diffusione del sentimento della gratitudine o riconoscenza e di quello della gentilezza come filosofia di vita, nelle varie attività che porrà in essere così come attraverso concrete iniziative di beneficenza e di utilità sociale.

ARTICOLO 3

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 4

A costituire il Fondo di Dotazione iniziale della Fondazione, il Fondatore conferisce a titolo gratuito alla medesima la proprietà dei gioielli - che dichiara essere di sua proprietà - così come meglio descritti nella **perizia** redatta dal dottor **MAGLIULO Lorenzo**, nato a Torre del Greco, il giorno 27 luglio 1972, codice fiscale MGL LNZ 72L27 L259M, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 158733, D.M. 05.05.2010, G.U. n. 39 del 18.05.2010 che debitamente asseverata da me notaio in data odierna, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", alle cui risultanze tutte si rinvia, recante un valore complessivo, per i beni citati, pari ad euro 11.820,00 (undicimilaottocentoventi virgola zero zero).

Si allegano altresì - in unica fascicolazione - sotto la lettera "**B**" le fotografie riprodotte i gioielli come sopra conferiti e descritti nell'allegata perizia.

Sempre a costituire il Fondo di Dotazione iniziale della Fondazione, il Fondatore conferisce a titolo gratuito alla medesima la somma di euro 18.180,00 (diciottomilacentottanta virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile emesso da Banca Credit Agricole Italia S.p.a in data 11 maggio 2023 numero 3300447181-05.

Il Fondo di Dotazione iniziale ammonta pertanto alla somma complessiva di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

A costituire il Fondo di Gestione iniziale della Fondazione, il Fondatore conferisce a titolo gratuito alla medesima, la somma di euro 920,00 (novecentoventi virgola zero zero) mediante assegno circolare

non trasferibile emesso da Banca Credit Agricole Italia S.p.a in data 11 maggio 2023 numero 1300390774-07.

ARTICOLO 5

La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo statuto che viene dalla parte approvato e, unitamente ai testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "C".

ARTICOLO 6

Ai sensi dell'allegato statuto, il Fondatore procede alla nomina del Presidente della Fondazione in persona si sé stesso, meglio sopra generalizzato, domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, nonché dell'Organo di Controllo in persona del dottor **MAGLIULO Lorenzo**, nato a Torre del Greco, il giorno 27 luglio 1972, codice fiscale MGL LNZ 72L27 L259M, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 158733, D.M. 05.05.2010, G.U. n. 39 del 18.05.2010, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2027 e che ha accettato la carica come da comunicazione in data odierna che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D".

ARTICOLO 7

Il Fondatore richiede l'iscrizione della Fondazione nel registro unico nazionale terzo settore (RUNTS) nella sezione "Altri enti del Terzo settore", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017, dando mandato a me Notaio di procedere a detta iscrizione, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 8

Al Presidente vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari per l'attuazione pratica di quanto all'articolo 7 del presente atto, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o depositi bancari, nonché di apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente ai fini dell'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico del Fondatore.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e letto, alla presenza dei testimoni, alle parti, che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 16 (sedici).

Occupà quattro facciate fin qui di un foglio.

F.to

Alberto Guglielmi Manzoni

Gianpaolo Vita

Davide Lonati

Antonino Ferrara notaio

NOTAIO ANTONINO FERRARA

STATUTO

"Fondazione l'Uomo e il Pellicano - Fondazione culturale e filantropica internazionale nel ricordo di Albert Schweitzer - Ente del Terzo Settore"

in breve

"Fondazione l'Uomo e il Pellicano ETS"

Articolo 1

Costituzione - sede - delegazioni

È costituita una fondazione denominata "Fondazione l'Uomo e il Pellicano - Fondazione culturale e filantropica internazionale nel ricordo di Albert Schweitzer - Ente del Terzo Settore", con sede in Sanremo (IM). La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata "Fondazione l'Uomo e il Pellicano ETS".

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al fondatore, a partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

La Fondazione è apolitica, apartitica, aconfessionale e rifiuta ogni forma di fanatismo politico, religioso e ideologico.

Articolo 2

Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in campo culturale e formativo.

La Fondazione, in particolare, nel ricordo dell'opera del grande teologo, musicista e medico-missionario Albert Schweitzer (1875-1965, vincitore del premio Nobel per la Pace conferitogli nel 1953 ma valido per l'anno precedente), intende organizzare e/o sostenere manifestazioni e iniziative riguardanti: la tutela dell'ambiente e del mondo non umano e non prodotto dall'uomo; l'incontro fra culture diverse e l'approfondimento di tematiche storico-filosofico-religiose per una più piena e completa conoscenza dell'essere umano; la promozione del valore della scienza e del metodo scientifico; la diffusione del sentimento della gratitudine o riconoscenza e di quello della gentilezza come filosofia di vita, nelle varie attività che porrà in essere così come attraverso concrete iniziative di beneficenza e di utilità sociale.

Articolo 3

Attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Attività diverse

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Articolo 5

Fondatore

È Fondatore Alberto Guglielmi Manzoni.

Egli potrà designare, anche per via testamentaria, uno o più soggetti, persone fisiche od enti, destinato/i a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto; e così in perpetuo.

Articolo 6

Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali dal Presidente della Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Presidente della Fondazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Presidente potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

Articolo 7

Recesso ed esclusione

Il Presidente procede all'esclusione di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- condotta incompatibile e/o in contrasto con gli ideali e le finalità promosse e perseguite dalla Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- liquidazione giudiziale e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore non può, in alcun caso, essere escluso dalla Fondazione.

Articolo 8

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- la Giunta di Presidenza, ove istituita;
- il Comitato Scientifico, ove istituito;
- l'Organo di Controllo.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

Articolo 9

Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore, che può nominare anche se stesso, resta in carica 5 (cinque) esercizi e può essere confermato.

Il Presidente è amministratore unico della Fondazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, definisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione in ossequio alle finalità della medesima e provvede alla gestione della Fondazione.

In particolare, provvede a:

- a) stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- b) predisporre ed approvare il bilancio consuntivo;
- c) approvare il regolamento di attuazione della Fondazione, ove opportuno;
- d) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;

- e) istituire, ove opportuno il Comitato Scientifico, ai sensi dell'articolo 10 del presente statuto;
- f) istituire, ove opportuno, Comitati e/o Commissioni, stabilendone compiti, numero dei membri e modalità di funzionamento;
- g) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- h) deliberare in merito alla trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- i) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- j) svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente statuto.

Per una migliore efficacia della gestione, il Presidente potrà istituire una Giunta di Presidenza; all'atto della nomina della Giunta, il Presidente ne determina, nei limiti di legge e di statuto, numero dei componenti, modalità di funzionamento, compiti ed attribuzioni.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 10

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, ove istituito, è composto da un numero variabile di membri scelti e nominati dal Presidente tra persone di comprovata esperienza e specchiata professionalità nei settori di interesse della Fondazione o comunque ad essi connessi.

Al Comitato Scientifico vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto, al fine di formulare pareri consultivi e proposte per posizionamento strategico, le attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione.

Il Comitato Scientifico può altresì formulare, in collaborazione con il Presidente, pareri e proposte in merito al programma delle iniziative della Fondazione, all'individuazione, proposta e valutazione di progetti, nonché ad ogni altra questione per la quale il Presidente ne richieda espressamente il parere per definire la strategia ed il posizionamento della Fondazione.

Il Comitato Scientifico è convocato su iniziativa del Presidente, con ogni mezzo idoneo di cui si abbia prova di ricezione, e si riunisce validamente qualunque sia il numero dei presenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 11

Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

Il Fondatore nomina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carico per 5 (cinque) esercizi e può essere confermato solo per una volta consecutiva. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Fondatore provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta nomina è altresì

obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

Articolo 12 **Fondo di dotazione**

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Articolo 13 **Risorse**

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore e dai Partecipanti;
- c) da altri contributi pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari;
- e) dalle rendite patrimoniali;
- f) dall'attività di raccolta fondi.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguimento dello scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3.

Articolo 14 **Patrimoni destinati**

Il Presidente può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

Articolo 15 **Esercizio finanziario e bilancio**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Presidente approva entro il 30 novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Presidente approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, l'organo di amministrazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 16 **Libri obbligatori**

La Fondazione deve tenere:

- a) il libro delle determinazioni del Presidente;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni della Giunta di Presidenza, ove istituita;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico, ove istituito;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Presidente.

Articolo 17 **Scioglimento**

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con determinazione del Presidente, che individua anche il liquidatore ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 18 **Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili.

Articolo 19 **Norma transitoria**

Il primo Presidente della Fondazione è il Fondatore, Alberto Guglielmi Manzoni e resterà in carica fino a rinuncia.

F.to

Alberto Guglielmi Manzoni

Gianpaolo Vita

Davide Lonati

Antonino Ferrara notaio



NOTAI ASSOCIATI FERRARA BARRESI VASSALLO

ANTONINO FERRARA

Io sottoscritto **Antonino Ferrara**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

certifico

che con atto da me ricevuto in data odierna, in termini utili di registrazione,

il signor:

-GUGLIELMI MANZONI Alberto, nato a Sanremo, il giorno 21 giugno 1972, residente a Sanremo Corso Giuseppe Garibaldi n. 111, codice fiscale GGL LRT 72H21 I138B, cittadino italiano;

ha costituito

in qualità di Presidente una Fondazione denominata:

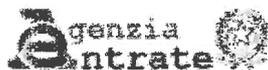
"Fondazione l'Uomo e il Pellicano - Fondazione culturale e filantropica internazionale nel ricordo di Albert Schweitzer - Ente del Terzo Settore "

con sede in Sanremo (IM), Corso Garibaldi n. 111.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata **"Fondazione l'Uomo e il Pellicano ETS"**.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 25 maggio 2023



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 13/06/2023

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 09- FONDAZIONI

P.IVA: 01778000081 C.F.: 01778000081 INIZIO ATTIVITA' DEL 25-05-2023
DENOMINAZIONE: FONDAZIONE L'UOMO E IL PELLICANO ETS

TIPO ATTIVITA': 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: SANREMO PROV: IM
INDIRIZZO: CORSO GARIBALDI 111

C. FISC. RAPPRESENTANTE: GLLR72H211138B
COGNOME E NOME: GUGLIELMI MANZONI ALBERTO

Li, 13/06/2023

Numero atto 4113 - 2023
Sottoscritto il 16/06/2023
Protocollo Prot-2023-775380



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Iscrizione nel RUNTS, sezione altri enti del terzo settore e acquisizione della personalità giuridica, dell'Ente FONDAZIONE L'UOMO E IL PELLICANO – FONDAZIONE CULTURALE E FILANTROPICA INTERNAZIONALE NEL RICORDO DI ALBERT SCHWEITZER – ENTE DEL TERZO SETTORE, con sede in Sanremo (IM), CF 01778000081, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 17 d.m. n. 106/2020.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento Competente	Dipartimento salute e servizi sociali
Soggetto Emanante	Maria Luisa GALLINOTTI
Responsabile Procedimento	Massimo ZULLO
Dirigente Responsabile	Maria Luisa GALLINOTTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 18 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., con il quale è stato adottato il “Codice del Terzo settore”;
- VISTO** il decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, adottato ai sensi dell’articolo 53 del decreto legislativo n. 117/2017;
- VISTO** il decreto del Direttore generale 30 gennaio 2018, n. 15, con il quale la Struttura regionale proponente è stata individuata quale Ufficio regionale del RUNTS, ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo n. 117/2017;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 254/2017, attinente alla ripartizione delle competenze tra gli organi della Giunta regionale, con la quale è stata, tra le altre, assegnata ai Dirigenti la competenza alla sottoscrizione dei decreti di iscrizione e di cancellazione relativamente agli albi e registri del Terzo settore;
- VISTA** la domanda - presentata in data 13 giugno 2023, dal dottor Ferrara Antonino, Notaio in Saronno (VA), ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 - per l’iscrizione dell’Ente FONDAZIONE L’UOMO E IL PELLICANO - FONDAZIONE CULTURALE E FILANTROPICA INTERNAZIONALE NEL RICORDO DI ALBERT SCHWEITZER - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 01778000081; rep. n. 117440 prot. n. 0697116\13/06/2023), con sede in Corso Garibaldi 111 - 18038 Sanremo (IM), nella sezione del RUNTS di cui all’articolo 46, comma 1, lettera G) del medesimo decreto legislativo n. 117/2017;
- VISTI** l’articolo 22, comma 1 del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106 del 15/09/2020;
- VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;
- PRESO ATTO** altresì dell’attestazione della sussistenza del patrimonio minimo dell’Ente, presentata dal dottor Ferrara Antonino, Notaio in Saronno (VA), in conformità all’art. 22, comma 4, Codice del Terzo settore;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 22 comma 1 del D. Lgs n. 117/2017 e dell’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l’iscrizione dell’Ente ONDAZIONE L’UOMO E IL PELLICANO - FONDAZIONE CULTURALE E FILANTROPICA INTERNAZIONALE NEL RICORDO DI ALBERT SCHWEITZER - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 01778000081) nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS.

Per effetto della predetta iscrizione l’Ente dell’Ente ONDAZIONE L’UOMO E IL PELLICANO - FONDAZIONE CULTURALE E FILANTROPICA INTERNAZIONALE NEL RICORDO DI ALBERT SCHWEITZER - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 01778000081) acquista la personalità giuridica.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso

Identificativo atto: 2023-AM-4299

Area tematica: Salute, Sociale, Sicurezza e Pari Opportunità > Terzo Settore

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Maria Luisa GALLINOTTI		-	16-06-2023 16:27
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		-	16-06-2023 16:27
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Massimo ZULLO		-	15-06-2023 15:28

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005



Firmato digitalmente da:
MARIA LUISA GALLINOTTI
Regione Liguria
Firmato il: 16-06-2023 17:01:57
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE
ALL'ELENCO DELLE ONLUS PER IL 5 PER MILLE 2023

In data 26/07/2023 alle ore 16:09 il sistema informativo dell'Agenzia
delle Entrate ha acquisito con protocollo
23072616095166819 il file 01778000081_CPM23.ccf
contenente 1 domanda di iscrizione al 5 per mille
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il file e' stato trasmesso da:
codice fiscale : INDM60B28I138W
cognome e nome : LONDRI MASSIMO

La domanda e' stata acquisita dal sistema.
Li, 26/07/2023



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 23072616095166819

NOME DEL FILE : 01778000081_CPM23.ccf

TIPO DI DOCUMENTO : 5 per mille 2023 - Richiesta di iscrizione

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	01778000081	FONDAZIONE L'UOMO E IL PELLICANO ETS